

N. 7307 DI REP.

N. 4386 PROGR.

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2011 duemilaundici addì 24 ventiquattro del mese di maggio alle ore sedici

In Milano, negli uffici in Via Ciovassino n. 1/A.

Avanti a me Dott. CHIARA DELLA CHA' Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Signor:

Dr. FRANCO GIRARD nato a Torino il 15 agosto 1934, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui infra, nella sua qualità di Presidente della Società

"Management & Capitali S.p.A."

con sede in Torino, Via Valeggio n. 41, capitale sociale di euro 80.000.000, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 09187080016, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di "PER S.p.A."

Detto Signore, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di far constare con il presente verbale dello svolgimento dell'assemblea di parte straordinaria della Società di cui sopra, tenutasi il giorno 6 maggio 2011 alle ore 12,30 dodici e trenta presso Palazzo Affari ai Giureconsulti in Milano, Piazza Mercanti n. 2.

Io Notaio aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue: apertasi la seduta in sede ordinaria il giorno 6 maggio 2011 alle ore 11 undici assume la presidenza, nell'indicata qualità, il Componente il quale, con il consenso unanime dei presenti, mi chiama a fungere da Segretario per la parte ordinaria e straordinaria. Il Presidente

premette

- che con avviso pubblicato sul sito internet della Società e sul quotidiano "La Repubblica" in data 19 marzo 2011 è stata indetta per il 29 aprile 2011 in prima convocazione e per il 6 maggio 2011 in seconda convocazione l'assemblea della Società di cui sopra per deliberare, tra l'altro ed in sede straordinaria, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

5. Riformulazione Statuto sociale, compresa la modifica dell'oggetto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ciò premesso

dà atto che sono presenti, oltre al Presidente, i Consiglieri: Dr. Corrado Ariaudo, Dr. Orazio Mascheroni e Dr. Massimo Segre ed i Sindaci effettivi: Avv. Vittorio Ferreri e Dr. Emilio Fano.

Agenzia delle Entrate
Ufficio di Milano 4
Registrato

il 25 maggio 2011
al n. 11287 Serie 1T
Imposte Assolte
€ 324,00

Giustificati gli Amministratori ed il Sindaco assenti. Precisa che il capitale sociale di Management & Capitali S.p.A., totalmente versato, ammonta a euro 80.000.000,00 rappresentato da n. 474.159.596 azioni ordinarie.

Chiede chi fosse carente di legittimazione al voto di farlo presente.

Comunica che sono presenti in proprio o per delega azionisti rappresentanti numero 368.450.269 azioni con diritto di voto, pari al 77,705% del capitale sociale e al 90,438% del capitale avente diritto di voto, escludendo le azioni proprie e pertanto dichiara validamente costituita la presente assemblea in seconda convocazione essendo andata deserta la prima adunanza, come risulta da separato verbale.

Dichiara che si è proceduto alla verifica della legittimazione all'esercizio dei diritti di voto in capo ai partecipanti all'assemblea ai sensi di legge.

Ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies, del D.Lgs. 58/98, la Società ha designato l'Avv. Vittoria Giustiniani quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

Comunica che sono presenti in sala per la Società di revisione KPMG il Dr. Alberto Andreini ed il Dr. Giulio Capiaghi.

Informa che sono presenti in sala alcuni collaboratori per motivi di servizio e che è stato permesso ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare; in particolare sono presenti i giornalisti Oscar Bodini di MF dowjones e Paolo Verdura dell'Ansa.

Dà atto che i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società nel rispetto dei disposti del D.Lgs. n. 196/2003.

Informa infine che è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine di agevolare la stesura del verbale della riunione.

In ottemperanza alle prescrizioni di cui alla delibera Consob n. 11971 informa che:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea verrà inserito quale allegato al presente verbale sotto la lettera A per farne parte sostanziale ed integrante. Dallo stesso potranno essere desunti i dati concernenti l'azionista, l'eventuale soggetto da questi delegato a partecipare ai lavori, nonché i partecipanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori o usufruttuari.

A tal fine, per favorire una corretta verbalizzazione, prega coloro che volessero assentarsi di far constare del proprio allontanamento all'uscita della sala e, in

caso di prossimità di una votazione, anche al Presidente e al Segretario.

L'elenco degli azionisti con percentuali di possesso superiore al 2% del capitale, risultanti dal libro soci alla data del 30 aprile 2011, integrato dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico nonché dalle altre informazioni a disposizione della Società alla data del 5 maggio 2011 è il seguente:

	QUANTITA'	% SU CAPITALE SOCIALE
PER S.P.A.	252.643.259	53,282
LA LUXEMBOURGEOISE S.A.	40.120.010	8,461
TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	16.450.417	3,469
MANTRA GESTION S.A.S.	14.216.255	2,998
BANCA INTERMOBILIARE		
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.P.A.	10.183.000	2,148

Ai sensi della delibera Consob 11971 allegato 3 e), 1° comma, lettera c, gli azionisti di ultima istanza che partecipano al capitale della Management & Capitali S.p.A. con percentuali di possesso superiore al 2% alla data del 5 maggio 2011 sono:

- CARLO DE BENEDETTI che indirettamente possiede n. 252.643.259 azioni ordinarie pari al 53,282% del capitale sociale;
- LA LUXEMBOURGEOISE S.A. che direttamente possiede n. 40.120.010 azioni ordinarie pari al 8,461% del capitale sociale;
- TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A. che direttamente possiede n. 16.450.417 azioni ordinarie pari al 3,469% del capitale sociale;
- MANTRA GESTION S.A.S. che direttamente possiede n. 14.216.255 azioni ordinarie pari al 2,998% del capitale sociale;
- VENETO BANCA S.C.P.A. che indirettamente possiede n. 10.183.000 azioni ordinarie pari al 2,148% del capitale sociale.

Il Presidente informa che:

- gli azionisti iscritti a libro soci al 30 aprile 2011 erano 7.898;
- alla data odierna la Società possiede n. 66.754.352 azioni proprie;
- sulla base delle informazioni disponibili, non sussistono patti parasociali previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58 (TUF) che abbiano ad oggetto le azioni Management & Capitali S.p.A.;
- con riferimento agli adempimenti connessi all'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e di revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2010, KPMG S.p.A. ha fatturato un

corrispettivo complessivo di euro 87.100,00 (escluso spese vive, IVA e contributo di vigilanza Consob) di cui:

. euro 70.000,00 a fronte di n. 715 ore di revisione legale impiegate per il bilancio d'esercizio e consolidato della Società e del Gruppo;

. euro 17.100,00 a fronte di n. 340 ore di revisione limitata impiegate per la relazione semestrale al 30 giugno 2010.

Informa inoltre che:

- nel fascicolo del bilancio consegnato all'ingresso in sala è stata inserita la "Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance e sull'adesione al codice di autodisciplina delle Società quotate", di cui all'art. 123-bis, comma 2, del T.U.F.;

- insieme alla relazione e al bilancio della Società vi è il bilancio consolidato di Gruppo dell'esercizio 2010 che non è oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea.

Con il consenso dell'assemblea omette la lettura della documentazione relativa ad ogni punto all'ordine del giorno, documentazione che è stata messa a disposizione del pubblico con largo anticipo rispetto alla data dell'adunanza.

L'assemblea prosegue con la trattazione della parte ordinaria all'ordine del giorno del che si fa constare con separato verbale.

Esaurita la parte ordinaria all'ordine del giorno, alle ore 12,30 dodici e trenta si passa alla trattazione della parte straordinaria della quale si fa constare con il presente verbale.

Il Presidente comunica che sono presenti in proprio o per delega azionisti rappresentanti numero 368.450.269 azioni con diritto di voto, pari al 77,705% del capitale sociale e al 90,438% del capitale avente diritto di voto, escludendo le azioni proprie.

Passando alla trattazione del **quinto punto all'ordine del giorno** di parte straordinaria, il Presidente ricorda che nel fascicolo distribuito ai presenti alle pagine 45 e seguenti si trovano la relazione del Consiglio di Amministrazione e le proposte di delibera.

Ricorda altresì che l'Assemblea è chiamata a discutere e deliberare su due diversi ordini di modifiche statutarie:

Il primo, come annunciato dal nuovo Azionista di Controllo in occasione dell'Offerta Pubblica di Acquisto che ha riguardato le azioni della Società, concerne la modifica dell'oggetto sociale e dell'art. 13 dello Statuto; tale modifica sarà comunque subordinata al mantenimento della quotazione delle Azioni su un mercato re-

golamentato, organizzato e gestito da Borsa Italiana. Tali deliberazioni devono essere assunte con una maggioranza del 90% delle azioni aventi diritto al voto, così come prescritto dallo stesso Statuto sociale.

La modificazione dell'oggetto sociale si concretizza in un ampliamento del campo d'azione della Società e ne elimina alcune limitazioni operative che si resero necessarie al momento della quotazione delle azioni sul Mercato Regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Con la modifica dell'oggetto sociale si propone di ampliare l'ambito di operatività della Società, per cui viene concesso il diritto di recesso, in misura di euro 0,2064 per azione.

Dà quindi lettura della seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di "Management & Capitali S.p.A.",

- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta anche ai sensi dell'art. 2437-ter C.C.;
- vista la Procedura delle Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società;
- visto l'art. 13 dello statuto sociale,
- avuto a mente i disposti del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.,

d e l i b e r a

1) di modificare l'art. 3 dello statuto sociale come segue:

"Articolo 3 - Oggetto

Oggetto della Società è l'attività di investimento in partecipazioni, di maggioranza o minoranza, nel capitale sociale di società italiane o estere, quotate e non quotate, nonché in strumenti finanziari e l'attività di investimento nel debito e di concessione di finanziamenti purché non nei confronti del pubblico.

La Società potrà effettuare investimenti, anche direttamente, nel campo immobiliare sia in Italia che all'estero.

La Società potrà, inoltre, compiere tutte le attività strumentali, ausiliarie, connesse o accessorie, alle attività principali sopra descritte, consentite dalla vigente normativa.

La società potrà effettuare la raccolta del risparmio nei limiti e con le modalità consentiti dall'art. 11 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e dalla correlata normativa secondaria, vigenti pro-tempore.

E' vietata l'attività bancaria, l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento e, in genere, ogni altra attività oggetto di diversa privativa di Legge, nonché quelle vietate dalla

legislazione vigente."

2) Di abrogare il secondo e terzo comma dell'art. 13 del vigente Statuto.

3) Di subordinare l'efficacia della presente deliberazione a che, alla data del 30 giugno 2011, permanga la quotazione delle azioni ordinarie M&C S.p.A. su un mercato regolamentato, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

4) Di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente affinché abbia a dar corso all'eventuale procedimento di liquidazione delle azioni oggetto di recesso, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno.

5) Di dare mandato al Presidente della Società affinché proceda, verificatasi la condizione di cui al punto 3), al deposito del testo aggiornato dello Statuto sociale.

6) Di dare mandato al Presidente dell'odierna assemblea perché abbia ad accettare ed introdurre nella delibera come sopra assunta, le modificazioni, soppressioni ed aggiunte di carattere formale che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione e pubblicazione a sensi di legge."

Il Presidente apre quindi la discussione.

Marianna D'Atri - in rappresentanza degli azionisti specificati nell'elenco allegato - preannuncia il voto favorevole, ritenendo che la modifica proposta sia nell'interesse di tutti gli azionisti, anche di minoranza.

Nessun altro domandando la parola, il Presidente comunica che non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione **il primo testo di deliberazione** sopra riportato che risulta approvato all'unanimità, senza astensioni.

Passando alla trattazione **della seconda parte del punto 5 all'ordine del giorno** di parte straordinaria - afferente alle modifiche statutarie proposte in funzione dell'adeguamento alla normativa contenuta nel D.Lgs. 27/2010 - il Presidente ricorda che nel fascicolo consegnato all'ingresso in sala alle pagine 79 e seguenti si trova la relazione del Consiglio di Amministrazione e la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di "Management & Capitali S.p.A.",

- visto il D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 27;

- vista la Procedura delle Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società;

- preso atto dell'avvenuta totale conversione delle azioni privilegiate;

- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

d e l i b e r a

1) di riformulare lo statuto vigente, adottando in sua sostituzione il nuovo testo che, presentato dal Presidente all'assemblea, approvato articolo per articolo e nel suo complesso, si trova allegato al verbale dell'assemblea medesima.

2) Di autorizzare tutti gli uffici pubblici e privati, le Conservatorie dei Registri Immobiliari, gli Uffici Catastali, il Pubblico Registro Automobilistico ad annotare con la nuova denominazione sociale "M & C S.p.A." tutte le partite ovunque esistenti al nome della Società.

3) Di autorizzare comunque tanto il Presidente quanto ciascuno degli Amministratori, con firma libera e con facoltà di subdelega, anche a mezzo di atti identificativi dei cespiti, a compiere tutti gli atti che si rendessero necessari per far constare della modifica della denominazione sociale come sopra deliberata.

4) Di dare mandato al Presidente dell'odierna assemblea perché abbia ad accettare ed introdurre nella delibera come sopra assunta e nell'allegato statuto, le modificazioni, soppressioni ed aggiunte di carattere formale che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione e pubblicazione a sensi di legge."

Il Presidente apre la discussione.

Gianfranco D'Atri - in rappresentanza degli azionisti D&C Governance S.r.l. ed Investimenti Sud Italia S.r.l. - apprezza che il nuovo testo di statuto proposto contempli la facoltà di partecipare alle assemblee e votare con mezzi elettronici; chiede invece le motivazioni per le quali non sia stata prevista la figura del Rappresentante Designato come persona di fiducia della Società alla quale gli azionisti possano conferire delega per le assemblee.

Il **Dr. Massimo Segre** ricorda che il D.Lgs. 27/2010 consente alle società di escludere tramite un'apposita clausola statutaria la facoltà di nominare il Rappresentante Designato; qualora invece, come nel caso di M&C, le società intendano riconoscere tale opportunità agli azionisti, non occorre inserire nessun richiamo nello statuto.

Nessun altro domandando la parola il Presidente comunica che non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione **il secondo testo di deliberazione** sopra riportato che risulta approvato all'unanimità, senza astensioni.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12,40 dodici e quaranta del giorno 6 maggio 2011.

Il Comparsante mi esibisce l'elenco degli azionisti in-

tervenuti che, firmato dal Comparsente con me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera A.

Il Comparsente dà atto, ai fini della pubblicazione di cui all'art. 2436 C.C., che, a seguito dell'approvazione del **secondo testo di deliberazione**, lo statuto sociale viene a risultare come dal testo che, firmato dal Comparsente stesso con me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera B.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane al Comparsente che, approvandolo e confermandolo, lo firma con me Notaio in fine ed a margine degli altri fogli alle ore sedici e quindici omessa la lettura degli allegati per espressa volontà del Comparsente. Consta di tre fogli scritti per dieci intere facciate e parte della undicesima da persone di mia fiducia e da me Notaio in parte.

F.to - Franco GIRARD

" - Chiara DELLA CHA'

Cont. AZIONISTA

F7 = ELENCO DELLE PRESENZE

DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE

in proprio

per delega

%

Seriale

1	PER S.P.A.	MODENA	63043/	189		132.000.000	27,838	56
2	PER S.P.A.	GRAZIELLA	65696/	129		120.643.259	25,443	55
3	LA LUXEMBOURGEOISE INSURENCE COMPANY	GRAZIELLA	03307/10000646			40.120.010	8,461	40
4	TTP S.P.A.	GIUSTINIANI VITTORIA	63440/	44		16.450.417	3,469	79
5	MANTRA INVESTISSEMENT	BOSELLI ROBERTA	03069/21014129			14.216.255	2,998	44
6	BANCA INTERMOBILIARE S.P.A.	GIUSTINIANI VITTORIA	03043/	288		10.183.000	2,147	10
7	AHOLDING S.R.L.	VERDERI FRANCO	63043/	185		7.910.029	1,668	5
8	CONSULTA S.R.L.	MARINO FIORELLA	63053/	352	4.529.395		0,955	25
9	KAIROS PARTNERS S.G.R. S.P.A.	MASCHERONI ORAZIO	03479/	161027		3.370.901	0,710	39
10	ANGELINI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE S.R.L.	GIUSTINIANI VITTORIA	03307/10000849			3.000.000	0,632	6
11	SIRIAC S.R.L.	BOSELLI ROBERTA	63043/	187		1.499.955	0,316	75
12	LAURENZA PAOLA	VERDERI FRANCO	03296/	486		1.350.463	0,284	42
13	ANTONELLI VITTORIO	SEGRE MASSIMO	63402/	16	1.300.000		0,274	7
14	MASCHERONI ORAZIO	VERDERI FRANCO	63053/	349	1.060.000		0,223	47
15	SAF S.A.S. DI FONGARO ALESSANDRO E C.	VERDERI FRANCO	63043/	188		1.000.000	0,210	68
16	GIRARD FRANCO ROBERTO	GIUSTINIANI VITTORIA	63043/	180	1.000.000		0,210	34
17	ROSEMAR TRADING LLC.	GIUSTINIANI VITTORIA	03479/	154905		976.600	0,205	66
18	MASCHERONI ORAZIO	GIUSTINIANI VITTORIA	63053/	350	800.000		0,168	46

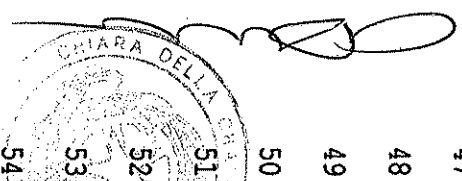


Cont. AZIONISTA F7 = ELENCO DELLE PRESENZE
 DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE in proprio per delega & Seriale

* 19	CONSULTA S.R.L.	MASCHERONI ORAZIO	63053/	351	650.000	0,137	24
20	GROS-PIETRO MARCO	MARINO FIORELLA	60355/	1	583.324	0,123	36
21	OMNISERVIZI FA S.R.L.	MARINO FIORELLA	60355/	3	566.660	0,119	51
22	ARDIZZONE ALBERTO FIORAVANTI GIAMPIERO	VERDERI FRANCO	63043/	181	450.004	0,094	9
23	ARDIZZONE PAOLO FIORAVANTI	VERDERI FRANCO	63043/	182	450.004	0,094	8
24	VIDRA CARLA	MARINO FIORELLA	60355/	2	366.662	0,077	83
* 25	A.G. IMMOBILIARE S.R.L.	VERDERI FRANCO	63043/	184	350.000	0,073	1
* 26	BOGDANOVICH ELENA	VERDERI FRANCO	63043/	183	350.000	0,073	13
27	MAZZOLENI EMILIO MARIO	GIUSTINIANI VITTORIA	66230/	20145	322.647	0,068	48
28	CECCATELLI SARA	GIUSTINIANI VITTORIA	66230/	20146	305.420	0,064	20
29	BANDIERAMONTE STEFANO	SEGRE MASSIMO	03296/	487	300.000	0,063	11
30	SANTONOCITO PAOLO	VERDERI FRANCO	63043/	190	230.000	0,048	69
31	PAULY FRANCOIS	GIUSTINIANI VITTORIA	03479/	150915	200.000	0,042	53
32	D'AFRI STELLA	D'AFRI MARIANNA	60177/	13	170.120	0,035	26
33	SCARRONE PAOLO ARMANDO	VERDERI FRANCO	63043/	191	149.796	0,031	72
34	SCARRONE PIETRO	VERDERI FRANCO	63043/	192	149.796	0,031	71
35	PISANI CLARA	D'AFRI MARIANNA	03307/	102624	133.000	0,028	59
36	PAULY FRANCOIS	GIUSTINIANI VITTORIA	03307/1000851		130.000	0,027	52

Cont. AZIONISTA F7 = ELENCO DELLE PRESENZE
 DELGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE in proprio per delega % Seriale

37	PELLICANO' FRANCESCO	CHIRIGONI VIVIANA	76326/	2	100.000	0,021	54
38	SCALZO VITTORIO AFTILIO	D'ATRI MARIANNA	65728/	57818	100.000	0,021	70
39	COBETTO LUGIA DOMENICA	MARINO FIORELLA	60355/	5	83.332	0,017	22
40	VANNUCCI LUIGI	CHIRIGONI VIVIANA	76326/	3	80.000	0,016	81
41	HERSHEY FOOD MASTER RETIREMENT TST.	BIAGI ROSSELLA	03479/	156377	71.299	0,015	37
42	STICHTING CHEVRON PENSIONFONDS	BIAGI ROSSELLA	03104/11018475		64.360	0,013	76
43	THE NUFIELD FOUNDATION	BIAGI ROSSELLA	03479/	156380	50.861	0,010	78
44	CALOMINO TOMMASO	D'ATRI MARIANNA	65728/	57816	50.000	0,010	15
45	CARRAVETTA MARINA	D'ATRI MARIANNA	65728/	57819	50.000	0,010	18
46	GALLETTI SERGIO	D'ATRI MARIANNA	65728/	57820	50.000	0,010	100
47	CAVESTRO MARIA LUISA	CHIRIGONI VIVIANA	76326/	1	47.600	0,010	19
48	SETI GLOBAL MASTER FUND PAN EUROPEAN EQUITY FUND ACADIAN	BIAGI ROSSELLA	03307/10000644		44.108	0,009	73
49	MARINO FIORELLA		60355/	4	40.000	0,008	45
50	PTZER IRELAND RINGASKIDDY PENSION PLAN	BIAGI ROSSELLA	03479/	156376	38.162	0,008	57
51	ARIPACK S.R.L.	DE IODOVICI ANDREA MASSIMO	65728/	57775	35.000	0,007	3
52	DE IODOVICI ANDREA MASSIMO		65728/	57774	35.000	0,007	27
53	DOOESNE LIGHT COMPANY MASTER TRUST	BIAGI ROSSELLA	03069/21006722		33.283	0,007	28
54	MAIOLITANO MAURIZIO	D'ATRI MARIANNA	65728/	57817	30.000	0,006	50



Cont. AZIONISTA	F7 = ELENCO DELLE PRESENZE DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE	In proprio	per delega	%	Seriale
55 PICCOLO BIAGIO	D'ATRI MARIANNA	63032/ 1000211	30.000	0,006	58
56 GALETTI LUISA	ANTOGNOLI TIARIO	63053/ 302	25.000	0,005	33
57 COBETTO LUGIA DOMENICA	MARINO FIORELLA	03307/ 1005829	24.000	0,005	21
58 GIULIANO GIUSEPPE	D'ATRI MARIANNA	65728/ 57796	21.000	0,004	35
59 SEI INST. INV. TRUST SCREENED WORLD	BIAGI ROSSELLA	03479/ 156264	20.499	0,004	74
60 RISSONE PAOLA	ANTOGNOLI TIARIO	63053/ 356	15.000	0,003	63
61 COLOMBINI GIANCARLO	GIUSTINIANI VITTORIA	03069/ 766	11.000	0,002	23
62 LORENZI DANILA	ANTOGNOLI TIARIO	63053/ 323	10.000	0,002	43
63 FRANZINI FRANCESCO ANDREA	ANTOGNOLI TIARIO	63053/ 301	9.974	0,002	32
64 TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY	BIAGI ROSSELLA	03479/ 156378	5.251	0,001	77
65 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	BIAGI ROSSELLA	03479/ 156379	3.208	0,000	31
66 PIZZUTI FRANCESCO	D'ATRI MARIANNA	65387/ 89536	2.500	0,000	60
67 VENTURINI ANTONIO		03069/ 1186	1.000	0,000	82
68 EFIN ECONOMIA E FINANZA S.R.L.	ANELLI MARIA LUISA	61030/ 255	845	0,000	29
69 D&C GOVERNANCE S.R.L.	D'ATRI GIANFRANCO	03069/ 2092	220	0,000	101
70 INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	D'ATRI GIANFRANCO	03307/ 1004643	50	0,000	38

M A N A G E M E N T & C A P I T A L I S . P . A .
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA del 06 MAGGIO 2011 ore 11 In 2 Convocazione Stampa delle ore 12,35 Pag.

F7 = ELENCO DELLE PRESENZE

TOT. ASSEMBLEA ORDINARIA	IN PROPRIO	IN DELEGA	TOTALE GENERALE
	9.450.395	358.999.874	1,993 75,712
			368.450.269
			77,705

MANAGEMENT & CAPITALI S.P.A.
VINCOLI DI GARANZIA

AZIONISTA	BENEFICIARIO	VOTO A	N° AZIONI
* BOGDANOVICH ELENA	BIM	BOGDANOVICH ELENA	350.000
* A.G. IMMOBILIARE S.R.L.	BIM	A.G. IMMOBILIARE S.R.L.	350.000
* AHOLDING S.R.L.	BIM	AHOLDING S.R.L.	7.910.029
* SIRIAC S.R.L.	BIM	SIRIAC S.R.L.	1.499.955
* MASCHERONI ORAZIO	CREDITO ARTIGIANO	MASCHERONI ORAZIO	1.060.000
* CONSULTA S.R.L.	CREDITO ARTIGIANO	CONSULTA S.R.L.	650.000

Handwritten signature

Handwritten signature



STATUTO

Articolo 1 - Denominazione

E' costituita una società per azioni con la denominazione "M&C S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica.

Articolo 2 - Sede

La sede della Società è in Torino.

La sede potrà essere trasferita, purché in Italia, con delibera del Consiglio di Amministrazione.

La Società ha sede secondaria operativa in Milano.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire, modificare o sopprimere in Italia ed all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, dipendenze di ogni genere.

Articolo 3 - Oggetto

Oggetto della Società è l'espletamento dell'attività di assunzione di partecipazioni, di maggioranza o minoranza, nel capitale sociale di altre società, quotate e non quotate, nonché di strumenti finanziari delle stesse, quale consentita ai soggetti iscritti nell'elenco di cui agli artt. 106 e 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia approvato con D.Lgs. 385/93 e sue successive integrazioni e modificazioni, con espressa esclusione dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico nella forma del rilascio di garanzie.

La Società potrà, inoltre, compiere tutte le attività strumentali, ausiliarie, connesse o accessorie, all'attività principale sopra descritta, consentite dalla vigente normativa.

Con riferimento al predetto ambito di operatività, fino a quando le azioni ordinarie della Società siano quotate sul segmento MTF del Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., la Società svolge la propria attività in conformità a quanto segue:

- a) la Società non investe in strumenti finanziari, quotati e non quotati, di uno stesso emittente e in parti di uno stesso organismo di investimento collettivo del risparmio (OICR) per un valore superiore al 30% delle proprie attività, quali risultanti dall'ultimo bilancio o relazione semestrale o relazione trimestrale approvati;
- b) il totale delle esposizioni della Società nei confronti dello stesso emittente o gruppo di società, nei quali la Società ha investito (ivi comprese le esposizioni derivanti da strumenti finanziari derivati over-the-counter (OTC)) è inferiore al 30% delle proprie attività, quali risultanti dall'ultimo bilancio o

relazione semestrale o relazione trimestrale approvati;
c) la Società non investe un ammontare superiore al 20% delle proprie attività, quali risultanti dall'ultimo bilancio o relazione semestrale o relazione trimestrale approvati, in quote di fondi speculativi, italiani o esteri;

i limiti di investimento di cui alle lettere a), b) e c) che precedono, non trovano applicazione allorché gli strumenti finanziari in cui la Società ha investito, ovvero intende investire, sono emessi o garantiti da uno Stato membro dell'Unione Europea, da suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico, di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'Unione Europea;

la Società può superare le soglie di cui alle lettere a), b) e c) che precedono in presenza di circostanze eccezionali e per un periodo massimo di 12 mesi dal loro superamento.

La società potrà effettuare la raccolta del risparmio nei limiti e con le modalità consentiti dall'art. 11 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e dalla correlata normativa secondaria, vigenti pro-tempore.

È fatto divieto di esercitare ogni e qualsiasi attività non consentita ai soggetti iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e comunque l'attività bancaria, l'esercizio professionale dell'attività di intermediazione mobiliare, ogni altra attività oggetto di diversa privativa di Legge e quelle vietate dalla presente e futura legislazione.

Articolo 4 - Durata della Società

La durata della Società è stabilita a tutto il 31 dicembre 2050.

Potrà essere prorogata, una o più volte, mediante deliberazione dell'Assemblea, senza che ciò possa dar luogo al diritto di recesso dalla Società.

Articolo 5 - Capitale

Il capitale sociale è determinato in Euro 80.000.000,00 (ottantamila milioni virgola zero zero) ed è suddiviso in n. 474.159.596 (quattrocentosettantaquattromilioneicinciquantanovemilacinquecentonovantasei) azioni ordinarie.

Le azioni non hanno valore nominale.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 novembre 2005 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massimi Euro 55.500.000,00 (cinquantacinquemilacinquecentomila virgola zero zero), in via scindibile a norma dell'art. 2439, secondo comma, codice civile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi

dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del Codice Civile, da attuare mediante emissione, anche in una o più tranches, di massime n. 55.500.000 (cinquantacinquemilionicinquecentomila) azioni ordinarie, in via scindibile a norma dell'art. 2439, secondo comma, codice civile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile; tale aumento di capitale è al servizio dell'attuazione di un piano di stock option riservato ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, nonché ai dipendenti e collaboratori della Società e/o di sue società collegate e controllate, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione; ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, del Codice Civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al trentesimo giorno successivo all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio 2015, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 maggio 2006 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massimi nominali Euro 16.700.000,00 (sedicimilionisettescentomila virgola zero zero), in via scindibile a norma dell'art. 2439, secondo comma, Codice Civile e con esclusione del diritto di opzione, da attuare mediante emissione, anche in una o più tranches, di massime n. 16.700.000 (sedicimilionisettescentomila) azioni ordinarie; tale aumento di capitale è al servizio dell'attuazione di un piano di stock option riservato ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, nonché ai dipendenti e collaboratori della Società e/o di sue collegate e controllate, che saranno individuati, a seconda dei casi, dal Consiglio di Amministrazione; ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, Codice Civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissata al trentesimo giorno successivo all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio 2015, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non sarà interamente sottoscritto, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Le azioni sono indivisibili. In caso di comproprietà, i diritti dei contitolari sono esercitati da un rappresentante comune. Esse sono nominative e non potranno essere convertite al portatore anche nel caso in cui la Legge lo consenta.

Possono essere create categorie di azioni fornite di diritti diversi, nell'ambito di quanto consentito dalla

Legge.

Articolo 6 - Obbligazioni

Possono essere emesse obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle disposizioni di Legge. La competenza per l'emissione di obbligazioni ordinarie è attribuita al Consiglio di Amministrazione.

L'emissione di obbligazioni convertibili o con warrant è deliberata dall'Assemblea straordinaria, la quale provvede altresì a determinare il rapporto di cambio, il periodo e le modalità di conversione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2420-bis Codice Civile e dalle altre disposizioni di Legge applicabili. L'Assemblea può delegare al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari per l'emissione di obbligazioni convertibili secondo quanto previsto dall'art. 2420-ter Codice Civile e dalle altre disposizioni di Legge applicabili.

Articolo 7 - Aumento del capitale

Il capitale può essere aumentato a pagamento, mediante conferimenti di denaro, beni, crediti e/o complessi aziendali, ovvero a titolo gratuito, mediante passaggio a capitale di riserve e/o di altri fondi disponibili.

Ove le azioni della Società siano quotate su un mercato regolamentato, il diritto di opzione spettante agli aventi diritto sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, Codice Civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata del controllo contabile della Società.

Articolo 8 - Riduzione del Capitale

L'Assemblea degli Azionisti può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione agli aventi diritto o a gruppi di essi di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia partecipazione, il tutto nei limiti previsti dagli articoli 2327 e 2413 Codice Civile e con rispetto del diritto alla parità di trattamento.

Articolo 9 - Recesso

Il recesso potrà essere esercitato dagli aventi diritto nei casi e con le modalità previsti dalla legge.

Non compete tuttavia il diritto di recesso a coloro che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Chi intende esercitare il diritto di recesso dovrà dar-

ne comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata alla Società corredata della certificazione di appartenenza al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione per le azioni per le quali esercita il recesso, depositate presso un intermediario abilitato con vincolo di indisponibilità finalizzato al recesso.

Il diritto di recesso avrà effetto nei confronti della Società alla data in cui è stata ricevuta la raccomandata A.R. inviata dal recedente a norma del terzo comma del presente articolo, fermo quanto disposto dall'art. 2437-bis, terzo comma, Codice Civile.

Articolo 10 - Assemblea

L'Assemblea degli Azionisti è ordinaria e straordinaria e, qualora il Consiglio ne ravvisi l'opportunità, si tiene in unica convocazione ai sensi dell'art. 2369, comma primo, del Codice Civile.

L'Assemblea ordinaria è convocata nei casi e con le modalità previste dalla Legge e ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, ma comunque almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; tale termine può essere prorogato sino a centottanta giorni, ove ricorrano le condizioni di Legge.

L'Assemblea è altresì convocata dal Consiglio di Amministrazione su richiesta di coloro che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale, nei limiti di quanto previsto all'art. 2367, ultimo comma, Codice Civile, ovvero dal Collegio Sindacale.

Se il Consiglio di Amministrazione, oppure in sua vece il Collegio Sindacale non provvede, il Tribunale, sentiti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ove il rifiuto di provvedere risulti ingiustificato, convoca l'Assemblea mediante proprio provvedimento designando la persona che deve presiederla.

L'Assemblea è convocata presso la sede legale o altrove nel territorio nazionale, mediante avviso, su uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24 ORE", "La Repubblica", il "Corriere della Sera", "Finanza & Mercati", "M&F" secondo i termini e le modalità previste dalla normativa vigente.

L'Assemblea ordinaria potrà assumere le delibere richieste dalla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società.

Articolo 11 - Intervento in Assemblea

Il diritto di intervento in Assemblea e di delega è regolato dalla normativa applicabile.

La delega può essere notificata alla Società a mezzo posta elettronica certificata entro l'inizio dei lavori

assembleari all'indirizzo che verrà indicato nell'avviso di convocazione.

La partecipazione in Assemblea ed il voto con mezzi elettronici sono consentiti quando siano previsti nell'avviso di convocazione con indicazione delle modalità e dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto degli intervenuti a partecipare all'Assemblea.

Articolo 12 - Presidenza e svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

Il Presidente è assistito da un Segretario che è il Segretario del Consiglio di Amministrazione, ove nominato o, in sua assenza, rinuncia o impedimento, da persona designata dall'Assemblea.

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio.

Articolo 13 - Validità delle deliberazioni

L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria, è costituita e delibera secondo le norme di Legge e tenendo presente la Procedura adottata dalla Società per le Operazioni con Parti Correlate.

Fino a quando le azioni della Società siano quotate sul segmento MTF del Mercato Telematico Azionario, o altro mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., l'Assemblea straordinaria delibera in merito alla modifica dell'oggetto sociale, di cui all'art. 3 del presente Statuto, con il voto favorevole, in tutte le convocazioni, di non meno del 90% del capitale sociale avente diritto di voto.

Parimenti, qualora e fino a quando le azioni della Società siano quotate sul segmento MTF del Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., l'Assemblea straordinaria delibera in merito alla modifica del quorum qualificato di cui al paragrafo precedente del presente art. 13 dello Statuto sociale, con il voto favorevole, in tutte le convocazioni, di non meno del 90% del capitale sociale avente diritto di voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale redatto in conformità all'art. 2375 cod. civ. e firmato dal Presidente e dal Segretario e devono essere registrate nell'apposito libro sociale. Nei casi di Legge ed inoltre quando il Presidente dell'Assemblea lo

ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio, il quale fungerà anche da segretario dell'Assemblea.

Articolo 14 - Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da tre a nove componenti che durano in carica per tre esercizi o per il minor termine deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina e sono rieleggibili.

L'Assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio, numero che rimarrà fermo fino a sua diversa deliberazione.

Agli Azionisti di minoranza è riservata la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo; le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale o quella diversa percentuale che venisse determinata a sensi di legge o di regolamento, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto entro il termine e con le modalità previste dalla normativa applicabile; gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino complessivamente meno del 20% del capitale sociale, potranno presentare liste contenenti non più di tre candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nessun Azionista può presentare, o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

Ogni Azionista può votare una sola lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente alla presentazione della lista, e nello stesso termine, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza

di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti vigenti per i componenti il Consiglio di Amministrazione, nonché un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società ed eventualmente dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente a sensi di legge o di regolamento.

Eventuali incompletezze od irregolarità relative a singoli candidati comporteranno l'eliminazione del nominativo del candidato dalla lista che verrà messa in votazione. Per poter conseguire la nomina dei candidati indicati, le liste presentate e messe in votazione devono ottenere una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta ai sensi del presente articolo per la presentazione delle liste stesse; in difetto, di tali liste non verrà tenuto conto.

All'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista.

Tutti i Consiglieri eletti dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente. Il difetto di tali requisiti ne determina la decadenza dalla carica.

Nel caso in cui sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista.

Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista oppure risulti eletto un numero di Amministratori inferiore al numero determinato dall'Assemblea, l'Assemblea stessa dovrà essere riconvocata per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più Amministratori, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 Codice Civile, assicurando il rispetto dei requisiti applicabili. Agli Amministratori oggetto di cooptazione è consentito, in deroga all'art. 2390

del Codice Civile, di assumere altri incarichi.

Articolo 15 - Presidente e Vice Presidente

Il Consiglio di Amministrazione elegge, a maggioranza, tra i suoi componenti il Presidente, se questi non è stato nominato dall'Assemblea; il Consiglio di Amministrazione può nominare un Vice Presidente cui sono attribuiti i poteri di sostituzione del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, secondo le modalità stabilite all'atto della nomina.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente e del Vice Presidente, le funzioni del Presidente sono svolte dall'Amministratore Delegato o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere anziano di età. Il Consiglio può altresì nominare un Segretario, anche estraneo al Consiglio stesso.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, o chi ne fa le veci, convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri; coordina inoltre i lavori del Consiglio, verificando la regolarità della costituzione dello stesso ed accertando l'identità e la legittimazione dei partecipanti ed i risultati delle votazioni.

Articolo 16 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società.

Può compiere qualsiasi atto ritenga opportuno per il raggiungimento dello scopo sociale, sia di ordinaria, sia di straordinaria amministrazione, niente escluso e niente eccettuato, tranne ciò che dalla legge o dal presente statuto è riservato inderogabilmente alla competenza dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può pertanto deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione per incorporazione di una società interamente posseduta o partecipata in misura almeno pari al 90% del suo capitale, nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 2505 e 2505-bis Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione può, entro i limiti di legge, delegare le proprie attribuzioni determinando il contenuto ed i limiti della delega, ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi componenti, nonché ad uno o più dei suoi componenti, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, attribuendo loro individualmente o collettivamente, la firma sociale. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecu-

tivo sono necessari la presenza ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Consiglio può inoltre nominare Direttori Generali, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti, designandoli anche fra i componenti del Consiglio, determinandone i poteri. Il difetto dei requisiti di onorabilità determina la decadenza dalla carica.

Il Consiglio può inoltre nominare Procuratori, con firma individuale o collettiva, determinandone i poteri e le attribuzioni, nonché mandatarî in genere per determinati atti o categorie di atti.

La nomina dei Direttori, Vice Direttori e Procuratori con la determinazione delle rispettive retribuzioni e attribuzioni può anche essere dal Consiglio delegata al Presidente o chi ne fa le veci, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.

Il Consiglio può costituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive su specifiche materie, determinandone le attribuzioni e le facoltà.

Il Consiglio di Amministrazione vigila, inoltre, affinché il Soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Articolo 17 - Rappresentanza legale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Società.

La rappresentanza legale è inoltre affidata al Vice Presidente, agli Amministratori Delegati, disgiuntamente nei limiti dei poteri loro conferiti singolarmente, congiuntamente con altro soggetto avente poteri abbinati, negli altri casi.

Articolo 18 - Adunanza e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, sia nella sede legale, sia altrove, in Italia o all'estero, di norma trimestralmente, tutte le volte che il Presidente (o chi ne fa le veci) lo reputi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei suoi componenti o dal Collegio Sindacale o da un componente del medesimo.

Il Consiglio viene convocato dal Presidente (o chi ne fa le veci) mediante avviso spedito con lettera raccomandata (ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento, compresi il telefax e la posta elettronica) a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale almeno 4 (quattro) giorni prima dell'adunanza e, nei

casi di urgenza, almeno 1 (un) giorno prima.

Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, la convocazione può essere effettuata da un membro effettivo del Collegio Sindacale o dal Collegio stesso.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei membri in carica.

Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità, siano presenti tutti i suoi membri e tutti i componenti del Collegio Sindacale ovvero quando, in presenza comunque della maggioranza dei consiglieri e dei sindaci, gli assenti siano stati previamente informati della riunione ed abbiano chiesto di giustificare la loro assenza, rinunciando così ad obiettare sulla tardività o mancanza della convocazione, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei partecipanti fermo il rispetto della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione. Il Consigliere astenuto si considera partecipante alla riunione.

Il voto non può essere dato per rappresentanza nè per corrispondenza.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video o anche solo audio collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri. In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell' adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di scambiarsi documentazione e comunque di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

La riunione si considera tenuta nel luogo ove è presente il Presidente della riunione.

Il verbale delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione deve essere tempestivamente redatto ed è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia

ritenuto opportuno da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione, le funzioni di segretario sono attribuite ad un notaio designato dal Presidente stesso.

Articolo 19 - Obblighi di informativa

Gli Amministratori devono riferire al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale con periodicità almeno trimestrale in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oppure, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, anche in via diretta, in forma scritta o verbale e/o telefonicamente sull'attività svolta e su quant'altro richiesto dalla legge.

Articolo 20 - Compensi del Consiglio di Amministrazione

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio ed un compenso determinato dall'Assemblea.

La remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Vice Presidente, Amministratori Delegati è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale e comunque nel rispetto della normativa applicabile.

L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 21 - Soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Fino a che le azioni della Società siano quotate su un mercato regolamentato, il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, delibera, con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti - arrotondato per eccesso all'unità superiore -, in merito alla nomina del soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il Dirigente), in conformità alle disposizioni di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il quale dovrà possedere un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Inoltre, non possono essere nominati alla carica di Dirigente e, se già nominati, decadono dall'incarico medesimo, coloro che non sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il compenso spettante al soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Il soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari esercita i poteri e le competenze a lui attribuiti in conformità a quanto previsto

dall'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dalle relative disposizioni regolamentari di attuazione.

Articolo 22 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Agli Azionisti di minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti composte da due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente ed, in ciascuna sezione, i candidati sono elencati in ordine progressivo.

Le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale o quella diversa percentuale che venisse determinata a sensi di legge o di regolamento, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto entro il termine e con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

Ogni Azionista può votare una sola lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di Sindaco effettivo in altre cinque società o enti, i cui titoli siano ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato iscritto nell'elenco previsto dagli articoli 63 e 67 del D.Lgs. 58/98, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile o che non rispettino i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti ai sensi di legge o di regolamento.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti vigenti per i componenti del Collegio Sindacale.

Le liste sono altresì accompagnate da un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comporteranno l'esclusione del nominativo del candidato dalla lista messa in votazione.

All'elezione dei componenti il Collegio Sindacale si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi e un supplente;
2. dalla lista degli Azionisti di minoranza rappresentata dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, l'altro componente effettivo e l'altro componente supplente;
3. in caso di presentazione di una sola lista, tutti i Sindaci effettivi e supplenti sono tratti da tale lista.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato della lista degli Azionisti di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di presentazione di una sola lista, la presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco effettivo elencato al primo posto in tale lista.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo, subentra prioritariamente il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che sia consentito ai partecipanti di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione necessaria;
- b) che sia consentita la partecipazione in tempo reale

alla discussione nel rispetto del metodo collegiale. Le riunioni si tengono nel luogo in cui si trova il Presidente o, in sua assenza, il Sindaco anziano di età.

Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione al Presidente, convocare l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo. Il potere di convocazione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo può essere esercitato individualmente da ciascun componente il Collegio Sindacale; quello di convocazione dell'Assemblea da almeno due componenti il Collegio Sindacale.

Articolo 23 - Revisione Legale

La revisione legale dei conti è esercitata a norma di Legge.

Articolo 24 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 25 - Ripartizione degli utili

Gli utili netti, risultanti dal bilancio della Società sono destinati come segue:

- a) una quota pari al 5% (cinque per cento), è destinata a riserva legale fino a che la stessa abbia raggiunto la misura di un quinto del capitale sociale;
- b) l'Assemblea ordinaria, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera sulla destinazione degli utili residui dopo l'accantonamento a riserva legale.

Articolo 26 - Dividendi

Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione dell'utile agli aventi diritto.

I dividendi non riscossi entro i cinque anni successivi al giorno in cui sono divenuti esigibili, si prescrivono a favore della Società, con imputazione alla riserva straordinaria.

Nel rispetto dei disposti dell'art. 2433-bis Codice Civile, potranno essere distribuiti acconti sui dividendi con le modalità e le procedure determinate dal citato articolo.

Articolo 27- Domicilio degli Azionisti

Il domicilio degli Azionisti, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei Soci.

Articolo 28 - Scioglimento

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.

Articolo 29 - Rinvio alle norme di Legge

Per tutto quanto non disposto dal presente Statuto si

applicano le disposizioni di Legge.

F.to - Franco GIRARD

" - Chiara DELLA CHA'

Certifico io sottoscritta dott.ssa Chiara DELLA CHA' Notaio in Milano che la presente copia, composta di n° 16 fogli è conforme al suo originale firmato a norma di legge.

Milano